

Betania La musica di Mediolini per il libro di Bandini

MARIA TERESA ANGELLA

■ Un paio di note accennate con la fisarmonica e subito si va con la mente a quello che Giovannino Guareschi, ben mezzo secolo fa, definiva «Mondo piccolo», quella macchia indefinita nella bassa parmense che racchiude le storie di tanti personaggi «inventati dal vero». A raccontare dello stretto e fortissimo legame tra Guareschi e la fede è stato Egidio Bandini, autore del volume «Don Camillo, un pastore con l'odore delle pecore», uscito a dicembre 2017 e introdotto ieri sera alla Comunità di Betania di Marore, con l'accompagnamento musicale di Corrado Mediolini.



IL LIBRO Da sinistra Noris Turchi, Paolo Cavalieri, Egidio Bandini, Corrado Mediolini e Eugenio Martan.

«Questo libro nasce dall'idea di Padre Zini, presidente di Ancora Editrice - ha spiegato Bandini - che mi ha chiesto un libro che mettesse in parallelo Guareschi e Papa Francesco, che ha citato più volte lo scrittore dicendo che la chiesa avrebbe bisogno di preti come

don Camillo». L'autore ha parlato dei personaggi presi in prestito da Guareschi dalla vita reale e della sua immensa fede nella provvidenza che ne ha guidato la vita e i racconti, lasciando sempre i lettori con un sorriso.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

